



ALDI
SUISSE

Semplicemente
ALDI.

Politica per la tutela delle risorse idriche di **ALDI SUISSE**



1 Introduzione

Semplicità, responsabilità, affidabilità: questi valori tradizionali del commercio sono i pilastri portanti del nostro duraturo successo e un requisito fondamentale per il nostro sviluppo futuro e per una gestione responsabile. Laddove possibile, con la nostra attività vogliamo dare un contributo allo sviluppo sostenibile.

Le decisioni che prendiamo ogni giorno in qualità di dettagliante responsabile si ripercuotono sull'intera catena di fornitura. Per questo motivo ci assumiamo la responsabilità di garantire condizioni di lavoro sicure ed eque e di tutelare l'ambiente e le risorse naturali. In quanto dettagliante attivo a livello internazionale, abbiamo a che fare anche con prodotti che possono essere correlati a un rischio idrico nei Paesi di origine. Ciò vale soprattutto per i prodotti agricoli, che costituiscono il 70 % dell'utilizzo mondiale di acqua. Un ulteriore punto critico in relazione al rischio idrico lungo la catena di fornitura è rappresentato dai processi di nobilitazione di capi d'abbigliamento e scarpe. Con il presente documento intendiamo mostrare come affrontiamo tali rischi nell'ambito della nostra gestione responsabile e quali obiettivi ci siamo prefissati per gli anni a venire.

2 Sfide

Secondo il Rapporto mondiale sullo sviluppo delle risorse idriche stilato dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura (UNESCO), le persone che vivono in aree minacciate almeno un mese all'anno dalla siccità sono ca. 3,6 miliardi, quasi la metà della popolazione mondiale. Secondo le previsioni, queste cifre raggiungeranno i 5,7 miliardi nel 2050.¹

L'abbigliamento e i generi alimentari appartengono agli ambiti del commercio al dettaglio in cui i rischi ambientali sono legati in gran parte all'utilizzo dell'acqua. In particolare, la quasi totalità del consumo di acqua nel commercio al dettaglio è riconducibile alla catena di fornitura. Il consumo idrico nella catena di creazione del valore del commercio al dettaglio si concentra soprattutto nell'ambito dell'agricoltura.² Circa il 70 % del consumo mondiale di acqua dolce avviene nella produzione agricola e spesso in Paesi o regioni di produzione del Sudamerica o dell'Africa che sono colpiti da stress idrico, ovvero una scarsità d'acqua regionale o stagionale.³ La coltivazione di frutta e verdura richiede un apporto di acqua particolarmente elevato. Circa un terzo del bisogno idrico complessivo della catena di creazione del valore, infatti, viene impiegato in questo ambito.

Anche lungo la catena di creazione del valore globale di prodotti tessili, in particolar modo nella coltivazione del cotone, oltre l'80 % del consumo di acqua è dovuto ai processi di ottenimento delle materie prime. Circa un decimo è rappresentato dalla finitura tessile, nello specifico dai processi di nobilitazione (ad es. la tintura).⁴ In caso di conflitti sociali o rischi regolatori, come una limitazione dei diritti di utilizzo dell'acqua o un aumento dei costi, una scarsità d'acqua molto grave può comportare per i fornitori il rischio di interruzioni della produzione, e per le aziende rischi a livello di reputazione. Già oggi ALDI SUISSE, in qualità di membro del gruppo aziendale ALDI SÜD, dà il proprio contributo per il miglioramento della gestione idrica nella catena di fornitura e promuove progetti che influiscono positivamente sulle risorse idriche. Per tenere il passo con la nostra responsabilità oltre i confini nazionali e lungo le nostre catene di fornitura, concentriamo i nostri sforzi negli ambiti seguenti: l'impegno Detox di ALDI, l'impiego di fibre tessili sostenibili, la catena di fornitura di frutta e verdura, la nostra «Missione im-ballo» e progetti selezionati per l'acqua potabile, che vengono finanziati tramite la compensazione di CO₂ di ALDI SUISSE.⁵ Inoltre, come azienda ci impegniamo a gestire le nostre preziose risorse idriche in modo responsabile.

¹ United Nations World Water Assessment Programme (WWAP), 2018: Rapporto mondiale delle Nazioni Unite sullo sviluppo delle risorse idriche 2018.

² Jungmichel, Norbert, Christina Schampel e Daniel Weiss, 2017: Umweltatlas Lieferketten – Umweltwirkungen und Hot-Spots in der Lieferkette. Berlino/Amburgo: adelphi/Systain.

³ Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE), 2016: Water use in agriculture. <http://www.oecd.org/agriculture/water-use-in-agriculture.htm>.

⁴ Jungmichel, Norbert, Christina Schampel e Daniel Weiss, 2017: Umweltatlas Lieferketten – Umweltwirkungen und Hot-Spots in der Lieferkette. Berlino/Amburgo: adelphi/Systain.

⁵ <https://cr.aldisouthgroup.com/en/cr-portal/simple-responsible/aldi-detox-commitment>

3 Obiettivi e interventi

In qualità di azienda di commercio di generi alimentari e abbigliamento, siamo consapevoli delle nostre responsabilità lungo la catena globale di creazione del valore. È nostra responsabilità anche mantenere il consumo d'acqua più basso possibile nei nostri processi aziendali. Per non venir meno a tale responsabilità, in quanto parte del gruppo aziendale ALDI SÜD ci siamo prefissati i seguenti obiettivi e abbiamo già messo in atto diversi interventi:

3.1 Obiettivi e interventi nell'ambito dei generi alimentari

Obiettivo 1: identificazione dei punti critici dal punto di vista idrico

Interventi:

- A causa del nostro variegato assortimento di prodotti e della complessità delle nostre catene di fornitura globali, conduciamo analisi dei punti critici per i gruppi di merci rilevanti, gettando così le fondamenta per interventi adeguati a tutela delle risorse idriche nelle regioni di maggiore criticità.
- La scarsità d'acqua è stata anche utilizzata come indicatore durante le nostre analisi dei rischi per i diritti umani:⁶
 - Queste analisi indagano sia il livello dell'approvvigionamento di materie prime, sia quello della loro trasformazione in prodotto finito.
 - Lo scopo di questa analisi dei rischi è individuare i rischi per i diritti umani a livello globale all'interno della nostra catena di fornitura dei generi alimentari.

Obiettivo 2: valutazione dei produttori in regioni critiche selezionate

Interventi:

- Lancio del programma pilota GLOBALG.A.P. Sustainable Program for Irrigation and Ground Water Use Add On (SPRING) nel 2019.
 - Sviluppo degli strumenti di valutazione insieme a GLOBALG.A.P.
 - Eventuale espansione della rete per includere ulteriori produttori nelle regioni critiche.
- Analisi volte a determinare se sia possibile applicare ulteriori standard alle nostre catene di fornitura, ad esempio lo standard AWS (Alliance on Water Stewardship).

Obiettivo 3: gestione responsabile dell'impiego di pesticidi per salvaguardare la qualità dell'acqua

Interventi:

- Utilizzo di sistemi di certificazione che tengano conto degli aspetti ambientali e legati alla sostenibilità, e siano controllati da terze parti neutrali (GlobalG.A.P., Bio, Fairtrade, Rainforest Alliance, MPS, ASC).
- Definizione di standard relativi ai residui di pesticidi e agenti contaminanti più severi di quelli previsti dalla legge:
 - Divieto di utilizzare determinate sostanze attive nella coltivazione di frutta e verdura.
 - Riduzione del numero di pesticidi rilevati ed eliminazione di determinate sostanze attive tossiche per le api.
 - Riduzione del numero di volte in cui viene raggiunto il limite massimo (in percentuale) di residui di sostanze attive previsto dalla legge e di tutte le sostanze rilevate nel complesso.
 - Riduzione del numero di volte in cui viene raggiunta la dose acuta di riferimento (in percentuale) per sostanza attiva e di tutte le sostanze rilevate nel complesso.

⁶ <https://cr.aldisouthgroup.com/en/cr-portal/simply-responsible/human-rights>

- Valori di specificazione per il nitrato (anche a tutela delle acque).
- Monitoraggio dei residui per il controllo degli standard sopracitati.

Obiettivo 4: collaborazione con altri attori economici del settore

Interventi:

- Impiego e ulteriore sviluppo dell'add-on SPRING progettato da GlobalG.A.P. (vd. obiettivo 2).
- Partecipazione ad Alliance for Water Stewardship (AWS).
- Apertura di un dialogo con potenziali partner per la realizzazione congiunta di progetti in aree fluviali critiche.

3.2 Obiettivi e interventi nell'ambito dei prodotti tessili

Obiettivo 1: riduzione dell'impronta idrica prodotta dai tessuti impiegati, in particolare dal cotone

Interventi:

- Maggiore impiego di cotone sostenibile certificato, ad esempio cotone bio prodotto secondo l'Organic Content Standard (OCS) e il Global Organic Textile Standard (GOTS), come pure cotone prodotto secondo gli standard Cotton made in Africa (CmiA) e Better Cotton Initiative (BCI) e cotone riciclato.

Obiettivo 2: riduzione dell'immissione di sostanze nelle acque reflue durante i processi di nobilitazione a umido

Interventi:

Direttive in riferimento all'impiego di sostanze chimiche per gli impianti di produzione a umido (materiali di input):

- Ad esempio, l'utilizzo di APEO e PFC⁷ nella produzione dei nostri articoli è vietato già dal 2016.
 - Entro il 2020 intendiamo vietare l'utilizzo di ulteriori sostanze chimiche particolarmente pericolose durante la produzione.
- Direttive in merito alla gestione delle acque reflue negli impianti di produzione a umido.
 - Analisi delle acque reflue e dei fanghi da depurazione in relazione all'impiego di sostanze dannose nella produzione a umido.
 - Organizzazione di audit e corsi di formazione per la gestione delle sostanze chimiche negli impianti di produzione a umido.
 - Impiego di metodi per risparmiare acqua, come ad esempio l'utilizzo di fabbriche Zero Liquid Discharge che riciclano e riutilizzano l'acqua.
 - Collaborazione con i principali impianti di produzione che hanno superato l'audit per gli standard del Leather Working Group (LWG).

Obiettivo 3: collaborazione di ALDI SUISSE con altri attori economici del settore in qualità di membro del gruppo aziendale ALDI SÜD

Interventi:

⁷ I PFC (perfluorocarburi) e gli APEO (alchilfenoli etossilati) sono due gruppi chimici che si trovano al centro della campagna Detox di Greenpeace a causa dei danni che provocano all'ambiente. I PFC, per esempio, sono contenuti nei trattamenti impermeabilizzanti, anti-grasso e anti-macchia utilizzati sui tessuti. Gli APEO, invece, nel settore tessile vengono utilizzati principalmente come tensioattivi per i detersivi. Durante il trasferimento agli impianti di depurazione, essi vanno incontro a biodegradazione e producono alchilfenoli, che sono dannosi per gli organismi acquatici.

- Partecipazione all'iniziativa ambientale amfori BEPI (Business Environmental Performance Initiative)
- Partecipazione allo European Clothing Action Plan (ECAP)
- Partecipazione alla Better Cotton Initiative (BCI) e a Cotton made in Africa (CmiA)
- Partecipazione all' LWG (Leather Working Group)
- Partecipazione alle iniziative del gruppo ZDHC (Zero Discharge of Hazardous Chemicals) in qualità di «Friend of ZDHC»

3.3 Obiettivi nell'ambito della gestione aziendale delle risorse idriche

Obiettivo 1: creazione di un sistema di monitoraggio con una presenza capillare per il consumo d'acqua aziendale. Questo aspetto interessa i reparti Amministrazione e Logistica, nonché le nostre filiali.

Interventi:

- Controllo e ottimizzazione dei processi aziendali al fine di risparmiare acqua, ad esempio tramite le seguenti misure:
 - Monitoraggi mensili dei consumi di acqua dell'azienda
 - Utilizzo di funzionalità che permettono di interrompere gli scarichi
 - Miglioramento dei processi di pulizia
 - Sensibilizzazione dei collaboratori ALDI SUISSE nei confronti di un utilizzo responsabile dell'acqua

Obiettivo 2: allarme giornaliero supportato dal sistema in caso di perdite o aumenti improvvisi del consumo di acqua per tutte le filiali

Interventi:

- Installazione di un «sistema di allarme per l'acqua» in tutte le filiali.

3.4 Ulteriori obiettivi e interventi

Obiettivo 1: evitare il rilascio nell'acqua delle microplastiche contenute nei prodotti cosmetici

Interventi:

- Già dal 2015 ALDI SUISSE ha rinunciato all'utilizzo di microplastiche solide in tutti i prodotti a marchio proprio nell'ambito dei cosmetici, dei prodotti per la cura del corpo, dei prodotti per neonati e dei prodotti per l'igiene e la pulizia.
- Inoltre, per questi gruppi di prodotti facciamo pressione affinché si rinunci all' utilizzo di sostanze opacizzanti (copolimeri di stirene e acrilato).
- In un secondo momento, si procederà poi a testare l'eliminazione di altri polimeri sintetici e, in assenza di perdite significative in termini di gradimento o prestazioni, alla sua effettiva messa in pratica.

Ulteriori informazioni riguardo il nostro impegno in questo campo sono disponibili all'indirizzo oggiperdomani.ch

Obiettivo 2: eliminare il rilascio di microplastiche nell'acqua riducendo i materiali da imballaggio e i prodotti in plastica monouso

Interventi:



- Riduzione del 25 % del peso delle confezioni degli articoli a marchio proprio entro il 2025 (misurata in relazione al fatturato).
- Aumento della riciclabilità verificata per tutti gli imballaggi degli articoli a marchio proprio entro la fine del 2025.
- Eliminazione dal nostro assortimento dei prodotti in plastica monouso oppure adozione di alternative più sostenibili:
 - Entro la fine del 2019 i cotton fioc con bastoncino di plastica e i prodotti in plastica monouso (ad es. bicchieri, piatti e posate) verranno eliminati dall'assortimento.
 - I bastoncini di plastica dei cotton fioc verranno sostituiti esclusivamente con bastoncini in carta certificata.

Obiettivo 3: miglioramento dell'accesso all'acqua potabile e promozione di un atteggiamento responsabile nei confronti dell'acqua

Interventi:

- Informazioni fornite a cadenza regolare che sensibilizzino i consumatori sull'importanza delle risorse idriche
- Sostegno economico di un progetto per la tutela del clima in collaborazione con ClimatePartner in Madagascar, con l'obiettivo di garantire l'accesso all'acqua potabile pulita nella regione interessata. Questo progetto con certificazione Gold Standard viene finanziato da ALDI SUISSE tramite la compensazione delle emissioni di CO₂.
- Oltre a ciò, ci impegniamo insieme a UNICEF Svizzera e Liechtenstein per garantire l'accesso all'acqua pulita nelle scuole del Malawi.

Ulteriori informazioni in merito al nostro contributo sono disponibili alla pagina oggiperdomani.ch

La presente politica per la tutela delle risorse idriche verrà sottoposta a controlli regolari in base agli sviluppi in materia di sostenibilità e aggiornata quando necessario.